

**29 OTTOBRE 2005**

*a cura della Dott. Anna Morgano  
U.O. Medicina Interna  
Ospedale di Sanremo (IM)*

Anche quest'anno si è svolto a Sanremo il convegno "Il Lupus Eritematoso Sistemico" nell'ambito del mese di sensibilizzazione sul LES. E quest'anno c'erano i crediti ECM per i medici.

Per l'occasione sono venuti da Genova il prof. Puppo, che nella sua introduzione ha presentato l'Unità di Riferimento per il Lupus in Liguria e il dott. Nobili che ha trattato le complicanze neurologiche del LES.

Non poteva certo mancare il Nefrologo: il dott. Fiorini - dell'U.O. Nefrologia e Dialisi di Sanremo - ha illustrato la nefrite lupica, mostrandoci il quadro istologico delle diverse classi con un'esposizione come sempre molto chiara e precisa.

Al dott. Beghè - reumatologo dell'U.O. Medicina di Imperia - era stato affidato un compito difficile: "Le complicanze della terapia steroidea". "Compito difficile" perché si rischia di elencare una serie di sintomi annoiando l'uditorio. Così non è stato, il suo intervento è stato molto interessante e ha tenuto viva l'attenzione di tutti noi.

Il dott. Bracco - ginecologo del Dipartimento Donna-bambino - Ostetricia e Ginecologia di Sanremo - ha trattato un argomento a me molto caro, che già l'anno scorso avevo pensato di inserire nel programma dell'incontro: "LES e gravidanza". È un momento molto delicato nella vita delle pazienti, penso che tantissime desiderino un figlio, ma abbiano paura (per sé stesse e per il bimbo) di affrontare una prova così difficile e rischiosa. Coincidenza: mentre iniziava la nostra riunione, è nato un bellissimo bambino figlio di una "lupetta"! Quale modo migliore per dimostrare che anche le pazienti affette da LES possono avere la gioia di un figlio?

Ora il mio turno: la terapia. Concentrare in 20' gli schemi tradizionali e tutte le terapie innovative, non è stato certo facile!!

Maria Teresa Tuccio ha concluso l'incontro con un intervento che mi ha molto colpito: con estrema semplicità e delicatezza ha raccontato la sua esperienza di paziente.

Direi che i risultati sono stati positivi sotto vari aspetti. La partecipazione sia di Medici sia di Pazienti è stata più numerosa rispetto all'anno scorso; tutti i presenti hanno trovato molto interessante l'incontro esprimendomi la speranza che si ripetano negli anni futuri tali riunioni.

Soprattutto è stato importante per noi perché abbiamo deciso di iniziare (con il nuovo anno) degli incontri a cadenza fissa con le pazienti della Provincia, riuscendo a far parte dell'Unità di Riferimento per il Lupus in Liguria con i Prof. Indiveri e Puppo. Naturalmente è ancora da definire la modalità di tali riunioni, dobbiamo darci da fare!!! È, credo, una gran conquista per le "Lupette" imperiesi e sicuramente una grande soddisfazione per me.

Cosa importante, ho notato che è stato per tutti noi un incontro molto amichevole e affettuoso: l'aver instaurato un rapporto di amicizia renderà più semplice il lavoro che ci aspetta. Quindi Buon Anno a tutte, rimbocchiamoci le maniche e ..... "in bocca al lupo".